

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Emanuele Cera

Il Segretario
F.to dott. Franco Famà

Certifico che la presente deliberazione trovasi in corso di pubblicazione ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000, per quindici giorni con decorrenza dal 24/04/2013 al 09/05/2013 al n. 13

San Nicolò d'Arcidano, 24/04/2013

F.to Il Segretario dell'Unione

Certifico che la presente delibera è copia conforme all'originale.

San Nicolò d'Arcidano, _____

L'impiegato incaricato/a

deliberazione trasmessa a:

- Comuni aderenti.
- Presidente
- servizio finanziario
- servizio tributi \ biblioteca
- servizio amministrativo
- servizio socio assistenziale \ culturale
- servizio tecnico
- servizio polizia municipale

Unione dei Comuni del Terralbese

Provincia di Oristano

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 28 Del 20.04.2013	OGGETTO: Progetto finanziato con fondi previsti dagli articoli 9 e 15 dell'Legge 15.12.1999, n. 482. Annualità 2013 - Direttive
---------------------------------------	--

L'anno duemilatrecento, il giorno 20 (venti) del mese di Aprile, con inizio alle ore 16.00 in San Nicolò D'Arcidano, nell'ufficio del Presidente, a seguito di avvisi scritti si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Unione dei Comuni del Terralbese, composto dai Signori Sindaci:

	PRESENTI	ASSENTI
Cera Emanuele	X	
Piras Pietro Paolo	X	
Casciu Gerardo	X	
Garau Pier Francesco	X	
Santucciu Andrea	X	

Presiede la seduta il Presidente Sig. Cera Emanuele.

Partecipa alla seduta il Segretario dott. Famà Franco.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO CHE

L'Unione dei Comuni del Terralbese ha chiesto al Consiglio Provinciale di Oristano, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della Legge 15 dicembre 1999, n. 482, l'inclusione della stessa Unione dei Comuni succitata nell'ambito territoriale in cui si applicano le disposizioni di tutela delle minoranze linguistiche storiche previste dalla suddetta legge;

il Consiglio Provinciale di Oristano ha regolarmente inserito l'Unione dei Comuni del Terralbese nell'ambito territoriale di cui all'art. 3, comma 1, della Legge 15 dicembre 1999, n. 482;

il D.P.C.M. 19 luglio 2011 prevede che "al fine di favorire il coordinamento delle attività degli sportelli linguistici di cui all'art. 2, comma 1, lettera a), i finanziamenti sono prioritariamente destinati alla realizzazione di sportelli unici per area (in precedenza indicati come sportelli capofila). Per tali sportelli si intendono quelli che offrono servizi in un territorio superiore a quello di un singolo comune";

la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli Affari Regionali prot. n. D.A.R. 7042 P-4.2.15.6 del 7 marzo 2013 privilegia pertanto l'allestimento di sportelli linguistici unici per area, ottimizzando le risorse e dando luogo ad un servizio omogeneo e più efficace per il territorio;

la Provincia di Oristano, intendendo proseguire l'attività di uno sportello linguistico unico per area al servizio della cittadinanza sardofona dei paesi aderenti nonché intendendo promuovere un intervento finalizzato alla formazione del personale dipendente degli Enti e, quale attività

culturale, un corso di alfabetizzazione in lingua sarda rivolto alla medesima cittadinanza sardofona, ha redatto un progetto ai sensi degli articoli 9 e 15 della Legge 482/99, articolato in due linee d'intervento;

il suddetto progetto, prevedendo la prosecuzione dell'attività dello sportello linguistico unico per area, l'organizzazione della formazione linguistica e l'organizzazione di corsi di alfabetizzazione in lingua sarda rivolto ai cittadini, quantunque in forma associata con altre Amministrazioni Pubbliche, appare rispondente alle esigenze di questa Unione dei Comuni di garantire alla propria popolazione sardofona il supporto e le consulenze linguistiche per un impiego consapevole e corretto della lingua sarda nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, ma anche nella vita associativa e in ambito familiare;

VISTI

- la Legge 15 dicembre 1999, n. 482 recante "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche";
- il D.P.R. 2 maggio 2001, n. 345, "Regolamento di attuazione della L. 15 dicembre 1999, n. 482, recante norme di tutela delle minoranze linguistiche storiche" come modificato dal D.P.R. 30 gennaio 2003, n. 60;
- il Protocollo d'intesa stipulato l'8 aprile 2002 tra il Presidente della Regione Autonoma della Sardegna e il Ministro per gli Affari Regionali, in ottemperanza dell'art. 8 del citato D.P.R. 345/2001;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 luglio 2011;
- la Legge di stabilità 2013 n. 228 del 24 dicembre 2012 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato";
- la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli Affari Regionali prot. n. D.A.R. 7042 P-4.2.15.6 del 7 marzo 2013;

Con votazione unanime

DELIBERA

- a) di approvare l'allegato progetto, articolato in tre linee di intervento (SEZIONE 2.A, Ambito di intervento: SPORTELLO LINGUISTICO; SEZIONE 2.B, Ambito di intervento: FORMAZIONE LINGUISTICA; SEZIONE 2.D, Ambito di intervento: ATTIVITA' CULTURALI), per la prosecuzione delle attività dello sportello linguistico unico per area e per l'organizzazione di un corso di alfabetizzazione rivolto ai cittadini dei Comuni aggregati;
- b) di associarsi, per la gestione dei suddetti interventi, con gli enti elencati nel progetto allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale e con la Provincia di Oristano, individuando come soggetto presentatore la Provincia di Oristano;
- c) di approvare lo schema di Documento unico predisposto dal Dipartimento per gli Affari Regionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri ai fini della presentazione del progetto in forma aggregata, delegando la Provincia di Oristano a presentare la relativa richiesta di finanziamento e a seguirne l'intero iter procedurale fino alla conclusione del progetto;
- d) di dare mandato al Presidente di sottoscrivere il Documento unico predisposto dal Dipartimento per gli Affari Regionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri ai fini della presentazione del progetto in forma aggregata;

- e) di aderire al progetto, oltre che in forma associata, anche ciascun Comune singolarmente.
- f) di inviare alla Provincia di Oristano – Settore Promozione del Territorio n° 3 copie conformi all'originale della presente deliberazione per gli adempimenti di competenza.